



**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** DEO SPRAY NATURA LAVANDA  
**Altri mezzi d'identificazione:**  
**UFI:** VP50-C02U-800E-AC4T
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Deodorante per tessuti e ambienti  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
DITTA FALVO DI MARCELLO FALVO SAS  
Via del Progresso, 12  
00065 Fiano Romano (RM) - Lazio - Italia  
Tel.: +39 0765/40.00.03  
falvo@falvo.info  
<https://www.falvo.info>
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** +39-0765-40.00.03 ORARIO UFFICIO

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Aquatic Chronic 3: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3, H412  
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319  
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3, H226
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Attenzione**  
   
**Indicazioni di pericolo:**  
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
**Consigli di prudenza:**  
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso.  
P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione gli occhi/calzature protettive.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P370+P378: In caso d'incendio: utilizzare Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC) per estinguere.  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune.  
**Informazioni supplementari:**  
EUH208: Contiene Acetato di linalile, Cineolo, Cumarina, Linalolo, Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), Nerolo. Può provocare una reazione allergica.  
**UFI:** VP50-C02U-800E-AC4T
- 2.3 Altri pericoli:**  
Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB  
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**



**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)**

**3.1 Sostanze:**

Non applicabile

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Miscela a base acquosa ed alcoli con profumo

**Componenti:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 Index: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25-XXXX	<b>propan-2-olo<sup>(1)</sup></b> ATP CLP00	<b>5 - &lt;15 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Pericolo	
CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0 Index: 603-053-00-3 REACH: 01-2119539582-35-XXXX	<b>2-metil-2,4-pentandiolo<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>&lt;5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Repr. 2: H361d; Skin Irrit. 2: H315 - Attenzione	
CAS: 115-95-7 EC: 204-116-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119454789-19-XXXX	<b>Acetato di linalile<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>&lt;5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	
CAS: 78-70-6 EC: 201-134-4 Index: 603-235-00-2 REACH: 01-2119474016-42-XXXX	<b>Linalolo<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>&lt;5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	
CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9 Index: 603-212-00-7 REACH: 01-2119488227-29-XXXX	<b>1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano<sup>(1)</sup></b> ATP ATP01	<b>&lt;5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410 - Attenzione	
CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2119949300-45-XXXX	<b>Cumarina<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>&lt;5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Skin Sens. 1: H317 - Attenzione	
CAS: 470-82-6 EC: 207-431-5 Index: Non applicabile REACH: 01-2119967772-24-XXXX	<b>Cineolo<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>&lt;5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Flam. Liq. 3: H226; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	
CAS: 106-25-2 EC: 203-378-7 Index: Non applicabile REACH: 01-2119983244-33-XXXX	<b>Nerolo<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata	<b>&lt;5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; Skin Sens. 1B: H317 - Attenzione	
CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile Index: 613-167-00-5 REACH: Non applicabile	<b>Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)<sup>(1)</sup></b> ATP ATP13	<b>&lt;5 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Acute Tox. 2: H310+H330; Acute Tox. 3: H301; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Dam. 1: H318; Skin Corr. 1C: H314; Skin Sens. 1A: H317; EUH071 - Pericolo	

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

Identificazione	Fattore M	
	Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	Acuto
	Cronico	100

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	% (p/p) >=0,6: Skin Corr. 1C - H314 0,06<= % (p/p) <0,6: Skin Irrit. 2 - H315 % (p/p) >=0,6: Eye Dam. 1 - H318 0,06<= % (p/p) <0,6: Eye Irrit. 2 - H319 % (p/p) >=0,0015: Skin Sens. 1A - H317

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

- Continua alla pagina successiva -



### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
	DL50 orale	DL50 cutanea	
Cumarina	500 mg/kg		Ratto
CAS: 91-64-5	Non rilevante		
EC: 202-086-7	Non rilevante		
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	64 mg/kg		Ratto
CAS: 55965-84-9	87,12 mg/kg		Coniglio
EC: Non applicabile	Non rilevante		

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

##### Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

##### Per contatto con la pelle:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

##### Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

##### Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione:

##### Mezzi di estinzione idonei:

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

##### Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

##### Disposizioni aggiuntive:

**SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO (continua)**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:****Per chi non interviene direttamente:**

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e garantendo che tutte le superfici siano messe a terra.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:****A.- Precauzioni per una manipolazione sicura**

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare perdite dai contenitori. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

**B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.**

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 2014/34/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

**C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.**

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

**D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali**

A causa della pericolosità di questo prodotto per l'ambiente si raccomanda di maneggiarlo in un'area che disponga di barriere di controllo della contaminazione in caso di versamento, così come disporre di materiale assorbente in prossimità dello stesso

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:****A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio**

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

**B.- Condizioni generali per lo stoccaggio**

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

#### DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	888 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	1000 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante	500 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	42 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	98 mg/m <sup>3</sup>	44,4 mg/m <sup>3</sup>	49 mg/m <sup>3</sup>
Acetato di linalile CAS: 115-95-7 EC: 204-116-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	2,75 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Linalolo CAS: 78-70-6 EC: 201-134-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	3,5 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	24,58 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	36,7 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	13,5 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Cumarina CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,79 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	6,78 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Cineolo CAS: 470-82-6 EC: 207-431-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	2 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	7,05 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Nerolo CAS: 106-25-2 EC: 203-378-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,25 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	4,4 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante

#### DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	51 mg/kg	Non rilevante	26 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	319 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	178 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante	114 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0	Orale	Non rilevante	Non rilevante	1,5 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	15 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	49 mg/m <sup>3</sup>	7,8 mg/m <sup>3</sup>	25 mg/m <sup>3</sup>
Acetato di linalile CAS: 115-95-7 EC: 204-116-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,2 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,25 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	0,68 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Linalolo CAS: 78-70-6 EC: 201-134-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	2,49 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1,25 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	4,33 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	Orale	Non rilevante	Non rilevante	2,3 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	22 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	4 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Cumarina CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,39 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,39 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,69 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Cineolo CAS: 470-82-6 EC: 207-431-5	Orale	Non rilevante	Non rilevante	600 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	1 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,74 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante
Nerolo CAS: 106-25-2 EC: 203-378-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	0,62 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	0,62 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	1,09 mg/m <sup>3</sup>	Non rilevante

**PNEC:**

Identificazione				
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	STP	2251 mg/L	Acqua fresca	140,9 mg/L
	Suolo	28 mg/kg	Acqua marina	140,9 mg/L
	Intermittente	140,9 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	552 mg/kg
	Orale	0,16 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	552 mg/kg
2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0	STP	20 mg/L	Acqua fresca	0,429 mg/L
	Suolo	0,066 mg/kg	Acqua marina	0,043 mg/L
	Intermittente	4,29 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,59 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,159 mg/kg
Acetato di linalile CAS: 115-95-7 EC: 204-116-4	STP	1 mg/L	Acqua fresca	0,011 mg/L
	Suolo	0,115 mg/kg	Acqua marina	0,001 mg/L
	Intermittente	0,11 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,609 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,061 mg/kg
Linalolo CAS: 78-70-6 EC: 201-134-4	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,2 mg/L
	Suolo	0,327 mg/kg	Acqua marina	0,02 mg/L
	Intermittente	2 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	2,22 mg/kg
	Orale	0,0078 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,222 mg/kg
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	STP	1 mg/L	Acqua fresca	0,0068 mg/L
	Suolo	1,5 mg/kg	Acqua marina	0,00044 mg/L
	Intermittente	Non rilevante	Sedimento (Acqua fresca)	2 mg/kg
	Orale	20,4 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,394 mg/kg
Cumarina CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7	STP	6,4 mg/L	Acqua fresca	0,019 mg/L
	Suolo	0,018 mg/kg	Acqua marina	0,0019 mg/L
	Intermittente	0,0142 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,15 mg/kg
	Orale	0,0307 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,015 mg/kg
Cineolo CAS: 470-82-6 EC: 207-431-5	STP	10 mg/L	Acqua fresca	0,057 mg/L
	Suolo	0,25 mg/kg	Acqua marina	0,0057 mg/L
	Intermittente	0,57 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	1,425 mg/kg
	Orale	0,04 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	0,142 mg/kg
Nerolo CAS: 106-25-2 EC: 203-378-7	STP	12,9 mg/L	Acqua fresca	0,00745 mg/L
	Suolo	0,0223 mg/kg	Acqua marina	0,000745 mg/L
	Intermittente	0,0745 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	0,133 mg/kg
	Orale	Non rilevante	Sedimento (Acqua marina)	0,0133 mg/kg

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

- Continua alla pagina successiva -





## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

### B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

### C.- Protezione specifica delle mani.



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti per protezione chimica (Materiale: Polietilene lineare a bassa densità (LLPDE), Tempo di penetrazione: > 480 min, Spessore: 0,062 mm)		EN ISO 21420:2020	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



### D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166:2002 EN ISO 4007:2018	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

### E.- Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2022	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2022 y EN 13832-1:2007

### F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

### Controlli dell'esposizione ambientale:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

### Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	51,56 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	459,3 kg/m <sup>3</sup> (459,3 g/L)
Numero di carboni medio:	2,41
Peso molecolare medio:	51,8 g/mol





## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

#### Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Trasparente
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante *

#### Volatilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	91 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	3542 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	17606,16 Pa (17,61 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

#### Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	890,9 kg/m <sup>3</sup>
Densità relativa a 20 °C:	0,891
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non rilevante *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non rilevante *
Concentrazione:	Non rilevante *
pH:	7,5
Densità di vapore a 20 °C:	Non rilevante *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non rilevante *
Proprietà di solubilità:	Non rilevante *
Temperatura di decomposizione:	Non rilevante *
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non rilevante *

#### Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	23 °C
Infiammabilità (solidi, gas):	Non rilevante *
Temperatura di autoaccensione:	230 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile

#### caratteristiche delle particelle:

Diametro equivalente mediano:	Non applicabile
-------------------------------	-----------------

### 9.2 Altre informazioni:

#### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:

Proprietà esplosive:	Non rilevante *
Proprietà ossidanti:	Non rilevante *
sostanze o miscele corrosive per i metalli:	Non rilevante *
Calore di combustione:	Non rilevante *
Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili:	Non rilevante *

#### Altre caratteristiche di sicurezza:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
--------------------------------	-----------------

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

Indice di rifrazione: Non rilevante \*

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ****10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Evitare l'esposizione diretta	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tali relativi alle proprietà tossicologiche

**Effetti pericolosi per la salute:**

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

## A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

## B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori

## C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

## D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.  
IARC: etanolo (1); propan-2-olo (3); Cumarina (3); Acetato benzilico (3); (R) -p-menta-1,8-diene (3)
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

### G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### Altre informazioni:

Non rilevante

### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	DL50 orale	5280 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	12800 mg/kg	Ratto
	CL50 inalazione	72,6 mg/L (4 h)	Ratto
Acetato di linalile CAS: 115-95-7 EC: 204-116-4	DL50 orale	14500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5610 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione		
Linalolo CAS: 78-70-6 EC: 201-134-4	DL50 orale	3000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	5610 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione		
Cumarina CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7	DL50 orale	500 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>5000 mg/kg	
	CL50 inalazione		
Cineolo CAS: 470-82-6 EC: 207-431-5	DL50 orale	2480 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Nerolo CAS: 106-25-2 EC: 203-378-7	DL50 orale	>5000 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea		
	CL50 inalazione		
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	DL50 orale	64 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	87,12 mg/kg	Coniglio
	CL50 inalazione	0,33 mg/L (4 h)	Ratto

### 11.2 Informazioni su altri pericoli:

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

#### Altre informazioni

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)**

Non rilevante

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**12.1 Tossicità:**

**Tossicità acuta:**

Identificazione	Concentrazione	Specie	Genere
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	CL50	9640 mg/L (96 h)	Pimephales promelas
	EC50	13299 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	1000 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus
2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0	CL50	9910 mg/L (96 h)	Gambussia affinis
	EC50	5410 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	Non rilevante	
Acetato di linalile CAS: 115-95-7 EC: 204-116-4	CL50	11 mg/L (96 h)	Cyprinus carpio
	EC50	15 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	62 mg/L (72 h)	Desmodesmus subspicatus
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	CL50	0,95 mg/L (96 h)	Oryzias latipes
	EC50	0,194 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	0,723 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata
Cumarina CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7	CL50	Non rilevante	
	EC50	30 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	Non rilevante	
Nerolo CAS: 106-25-2 EC: 203-378-7	CL50	20 mg/L (96 h)	Danio rerio
	EC50	32 mg/L (48 h)	Daphnia magna
	EC50	10 mg/L (72 h)	Pseudokirchneriella subcapitata
Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	CL50	>0,1 - 1 mg/L (96 h)	
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (48 h)	
	EC50	>0,1 - 1 mg/L (72 h)	

**12.2 Persistenza e degradabilità:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Degradabilità	Biodegradabilità	
		Concentrazione	Periodo
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	BOD5	1,19 g O2/g	100 mg/L
	COD	2,23 g O2/g	14 giorni
	BOD5/COD	0,53	% biodegradabile
2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0	BOD5	0 g O2/g	100 mg/L
	COD	0,2 g O2/g	14 giorni
	BOD5/COD	0,01	% biodegradabile
Acetato di linalile CAS: 115-95-7 EC: 204-116-4	BOD5	Non rilevante	81 mg/L
	COD	Non rilevante	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile
Linalolo CAS: 78-70-6 EC: 201-134-4	BOD5	Non rilevante	100 mg/L
	COD	Non rilevante	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile
Cumarina CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7	BOD5	Non rilevante	100 mg/L
	COD	Non rilevante	14 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile
Nerolo CAS: 106-25-2 EC: 203-378-7	BOD5	Non rilevante	2 mg/L
	COD	Non rilevante	28 giorni
	BOD5/COD	Non rilevante	% biodegradabile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	BCF	Potenziale
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	BCF	3
	Log POW	0,05
	Potenziale	Basso
2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0	BCF	
	Log POW	0,14
	Potenziale	
Acetato di linalile CAS: 115-95-7 EC: 204-116-4	BCF	174
	Log POW	3,9
	Potenziale	Alto
Linalolo CAS: 78-70-6 EC: 201-134-4	BCF	
	Log POW	2,97
	Potenziale	
1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano CAS: 1222-05-5 EC: 214-946-9	BCF	1584
	Log POW	5,9
	Potenziale	Molto alto
Cumarina CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7	BCF	10
	Log POW	1,39
	Potenziale	Basso
Cineolo CAS: 470-82-6 EC: 207-431-5	BCF	
	Log POW	2,74
	Potenziale	
Nerolo CAS: 106-25-2 EC: 203-378-7	BCF	44
	Log POW	2,76
	Potenziale	Moderato

**12.4 Mobilità nel suolo:**

Identificazione	Adsorbimento/desorbimento		Volatilità	
	Koc	Tensione superficiale	Henry	Henry
propan-2-olo CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Koc	1,5	Henry	8,207E-1 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	2,24E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Si
2-metil-2,4-pentandiolo CAS: 107-41-5 EC: 203-489-0	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	1,577E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
Acetato di linalile CAS: 115-95-7 EC: 204-116-4	Koc	518	Henry	177 Pa·m <sup>3</sup> /mol
	Conclusione	Basso	Terreno asciutto	Si
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Si
Cumarina CAS: 91-64-5 EC: 202-086-7	Koc	42	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Molto alto	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante
Cineolo CAS: 470-82-6 EC: 207-431-5	Koc	Non rilevante	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Non rilevante	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	3,24E-2 N/m (25 °C)	Terreno umido	Non rilevante
Nerolo CAS: 106-25-2 EC: 203-378-7	Koc	94	Henry	Non rilevante
	Conclusione	Alto	Terreno asciutto	Non rilevante
	Tensione superficiale	Non rilevante	Terreno umido	Non rilevante

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

### 12.7 Altri effetti avversi:

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
	Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente.	Pericoloso

#### Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP3 Infiammabile

#### Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conformi all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

#### Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### Trasporto di merci pericolose per terra:

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1993
- 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (etanolo)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3
- Etichette: 3
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente:** No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 601
- Tunnel restrizione codice: D/E
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 L
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

### Trasporto di merci pericolose per mare:

In applicazione al IMDG 41-22:



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)**



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1993  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (etanolo)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
 Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Inquinante marino :** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Disposizioni speciali: 274, 223, 955  
 Codici EmS: F-E, S-E  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
 LQ: 5 L  
 Gruppo di segregazione: Non rilevante  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2024:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN1993  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** LIQUIDO INFIAMMABILE N.A.S. (etanolo)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 3  
 Etichette: 3  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** III  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** No  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:**

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

- Regolamento (CE) n. 528/2012: contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).
- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: *propan-2-olo (67-63-0) - PT: (1,2,4) ; Massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (55965-84-9) - PT: (2,4,6,11,12,13)*
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'exportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

**Regolamento (EC) n°648/2004 sui detergenti:**

In conformità con tale regolamento il prodotto soddisfa quanto segue:

**Indicazione del contenuto:**

Componente
Profumo

Agenti conservanti: Massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (METHYLCHLOROISOTHIAZOLINONE / METHYLISOTHIAZOLINONE).  
 Fragranze allergizzanti: (+) - Bornan-2-one (CAMPHOR), 1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametillinden[5,6-c]pirano (HEXAMETHYLINDANOPYRAN), Acetato di linalile (LINALYL ACETATE), Acetato geranile naturale (GERANYL ACETATE), Benzile benzoato (BENZYL BENZOATE), Cariofillene (beta-CARYOPHYLLENE), Cumarina (COUMARIN), Linalolo (LINALOOL), Terpeneolo (TERPINEOL).

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

**Seveso III:**

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
P5c	LIQUIDI INFIAMMABILI	5000	50000

**Limitazioni alla commercializzazione e all' utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L' allegato XVII REACH, etc...):**

Non sono ammesse:

- in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere,
- in articoli per scherzi,
- in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi.

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell' ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l' obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l' utilizzo, lo stoccaggio e l' eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

- D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l' attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l' armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
- D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.
- D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all' uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
- D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.
- Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l' impiego dei gas tossici.
- G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022
- Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 , sui prodotti cosmetici
- Regolamento (CE) n . 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII
- Regolamento (CE) n. 551/2009 della Commissione, del 25 giugno 2009 , che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detersivi ai fini di un adeguamento degli allegati V e VI (deroga per i tensioattivi)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l' Allegato II-Guida per l' elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non rilevante

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

- H319: Provoca grave irritazione oculare.
- H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H226: Liquido e vapori infiammabili.

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**



**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

Acute Tox. 2: H310+H330 - Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione.  
Acute Tox. 3: H301 - Tossico se ingerito.  
Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.  
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari.  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
Flam. Liq. 2: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
Repr. 2: H361d - Sospettato di nuocere al feto.  
Skin Corr. 1C: H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.  
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Skin Sens. 1B: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
STOT SE 3: H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Procedura di classificazione:**

Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo  
Aquatic Chronic 3: Metodo di calcolo  
Flam. Liq. 3: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
BCF: fattore di bioconcentrazione  
DL50: dose letale 50  
CL50: concentrazione letale 50  
EC50: concentrazione effettiva 50  
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolacqua  
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico  
UFI: identificatore unico di formula  
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -